

ducato in una vacanza della Santa Sede oppure se si rompesse con Leone X.¹ E così fu in fondo un guadagno molto malsicuro² quello che toccò a Lorenzo col ducato d'Urbino: erasi ottenuto un semplice armistizio, che durò, gli è vero, fino alla morte di Leone, ma con quali sacrifici!

Guicciardini computa ad 800,000 ducati, somma enorme per quei tempi, le spese di questa guerra per Leone X e con ciò si accordano i dati che il papa comunicò all'ambasciatore veneto ed agli Svizzeri.³ Ammesso pure, come forse è, che questo computo sia troppo alto,⁴ rimane tuttavia sicuro che le spese furono tanto grandi che da allora data il completo dissesto delle finanze pontificie.⁵ Nè meno funesta si addimòstrò la guerra per la circostanza che essa promosse la propagazione dei banditi nello Stato della Chiesa.⁶ Più gravemente che tutti questi svantaggi pesò la perdita di forza morale⁷ subita dalla Santa Sede perchè chi n'era titolare riprese la via nefasta di Alessandro VI, sebbene Giulio II avesse dato un magnifico esempio in contrario e la condizione gravissima della Chiesa e del mondo veramente esigesse qualche cosa di differente dalla condotta di questa guerra. La guerra d'Urbino esercitò un influsso dannoso in modo speciale sugli sforzi pontifici a favore d'una crociata, i quali perciò furono allora quasi completamente interrotti.

¹ LANZ, *Einleitung* 195.

² Cfr. MARCUCCI, *Francesco Maria I della Rovere* I, 34.

³ GUICCIARDINI XIII, 3. SANUDO XXIV, 669. *Eidgenöss. Abschiede* III, 2, 1078. Cfr. *Buonarrotti* 3^a serie, II, 86. Colpita dalle spese di guerra fu più fortemente Firenze (v. PERRENS III, 63), per cui più tardi Leone X diede i luoghi del ducato Montefeltro, Macerata, Sestino e San Leo. * Bolla 5 luglio 1520 (Archivio di Stato in Firenze), v. GREGOROVIVS IV, 537, n. 86.

⁴ ANDREA DA MOSTO in *Quellen und Forsch. des preuss. Instit.* VI, 100 dà il conto delle *spese generali della guerra* in 334,970 ducati. È certamente esagerata la notizia di RAFF. VOLATERRANO che la guerra d'Urbino sia costata 900,000 ducati; * *Cod. Vat.* 5875, f. 37 (Bibl. Vaticana).

⁵ * « Qua expeditione s. pontifex omnes fere Ecclesiae thesauros exhausserat, ita quod Ecclesia ad inopiam redaeta videretur, cuius rei maximum argumentum fuit, quod Leo X ea tempestate a multis curialibus et banquariis in urbe magnam vim auri accomodato acceperat, ac etiam a multis suis amicis et clientis suis acceperat accomodato officia magni valoris, ut ea venderet, inde pecunias acciperet, quod ego scio in causa scientiae, et aliquos ex illis cognovi » (* *Diario* di CORNELIO DE FINE nella Nazionale di Parigi).

⁶ Solo molto pochi governatori pontifici procedettero contro i banditi con tanto rigore quanto il Guicciardini, che dal 1516 fu governatore di Modena (v. BRÖSCH I, 51).

⁷ Giustamente rilevano questo FABRONIUS, *Vita* 113 e REUMONT III, 2, 93.